

ESPERIENZE *lavoro*

RICCARDA ZEZZA

LA MATERNITÀ? VALE COME UN MASTER



Tutto nasce da un fattaccio. Riccarda Zezza, dopo aver lavorato nel mondo delle imprese per quasi 20 anni ai massimi livelli, ha l'impudenza di decidere di diventare mamma. Due volte. Ogni volta che rientra dal congedo di maternità, il suo ruolo "stranamente" perde peso. Demansionamento. Lei ne trae le naturali conseguenze e si dimette. Ma qualcosa non le quadra: in realtà la maternità l'ha resa più forte, più "competente". Questa esperienza ha fatto crescere le sue abilità relazionali, l'empatia, la capacità di ascoltare e di motivare gli altri.

E qui scatta il piano B, giusto?

«Sono passata direttamente al piano C. Ci ho ragionato un po', ho studiato moltissimo e sono diventata CEO di Lifeed by MAAM (Maternity as a Master), un programma per aziende e dipendenti che ridefinisce la maternità come periodo di apprendimento. Un vero e proprio



RICCARDA ZEZZA
fondatrice di Lifeed

master. Parliamo di soft skills, quelle competenze che derivano da esperienze personali e che sono una ricchezza anche per la propria professionalità. Perché spesso il problema di un'azienda è quello di non valorizzare fino in fondo quello che ha già "in casa"».

A chi si rivolge la piattaforma?

«Lifeed ha inventato il Life Based Learning, ovvero la possibilità di trasformare le esperienze di vita in skill professionali. Sulle prime ci si rivolgeva alle neomamme, sulla base della mia esperienza, ma ora abbiamo allargato il raggio d'azione. Pensiamo anche ai caregiver, persone che hanno in carico una persona anziana o malata. Ci rivolgiamo alle Risorse Umane delle aziende, ma anche ai singoli lavoratori, occorre avere più interlocutori allo stesso tavolo».

Con quante aziende stai lavorando con questo programma?

«Sono oltre 70, in Italia e nel mondo intero. La prima azienda italiana che abbiamo intercettato è stata Poste Italiane, ma sono molti gli HR che ora ci vengono a cercare. Sono professionisti un po' filosofi, visionari, che hanno ben compreso il senso del loro lavoro. Ma soprattutto, si sono accorti di come questo upgrade del loro

dipendenti migliori sia la qualità della loro vita, ma anche la loro produttività. La classica situazione win win, che vede un vantaggio per tutte le parti».

Un'idea, la tua, che ha avuto successo: sei stata premiata da Fortune come Most Influential and Innovative Woman in Italia. Aziende a parte, chi si rivolge a te?

«C'è un buon bilanciamento tra uomini e donne tra i nostri utenti. Mi hanno colpito molto gli uomini: hanno voglia di raccontarsi, si esprimono moltissimo, sono profondi, le donne però sono ricchissime, davvero. Sul nostro sito c'è la possibilità di lasciare le proprie riflessioni, siamo già a quota 300.000».

Puoi raccontarcene una?

«Una donna, presumibilmente tra i 40 e i 50 anni (i contributi sono anonimi) ha raccontato una sua "visione". Aveva tante porte chiuse davanti a sé, molte sono state aperte e varcate, ma poi lei tornava indietro. Dal racconto che ha fatto, si capisce che è una donna dalla vita ricca, piena di interessi, ma che ha paura, un giorno, di trovarsi a rimpiangere di non aver aperto la porta giusta. Il suo obiettivo è imparare a conoscersi meglio, a riconoscere più facilmente i tratti del suo carattere e le sue risorse».

La pandemia come ha cambiato il tuo lavoro?

«Abbiamo lanciato un nuovo modulo per questo periodo di transizione, si chiama *Tecniche per adattarsi alla complessità*. L'obiettivo di chi partecipa è quello di trovare le risorse per adeguarsi al cambiamento imposto da questo periodo. Il corso, in 5 incontri, si potrà seguire sulla piattaforma di Feltrinelli Educational. Trattandosi di moduli, e non di webinar, si possono seguire in qualsiasi momento». **Elisabetta Sala**

A SCUOLA DA FELTRINELLI

Porte aperte da Feltrinelli Education con la partenza dei primi corsi live dal mese di marzo: Massimo Recalcati, Marco Balzano, Chiara Gamberale, Massimo Polidoro, Concita De Gregorio, Oliviero Toscani, Tito Boeri e Francesca Brià sono i nomi alla guida di corsi pensati per chi vuole potenziare le proprie competenze e rendere il proprio percorso di formazione più utile ad un mercato del lavoro in continua trasformazione. info su feltrinellieducation.it